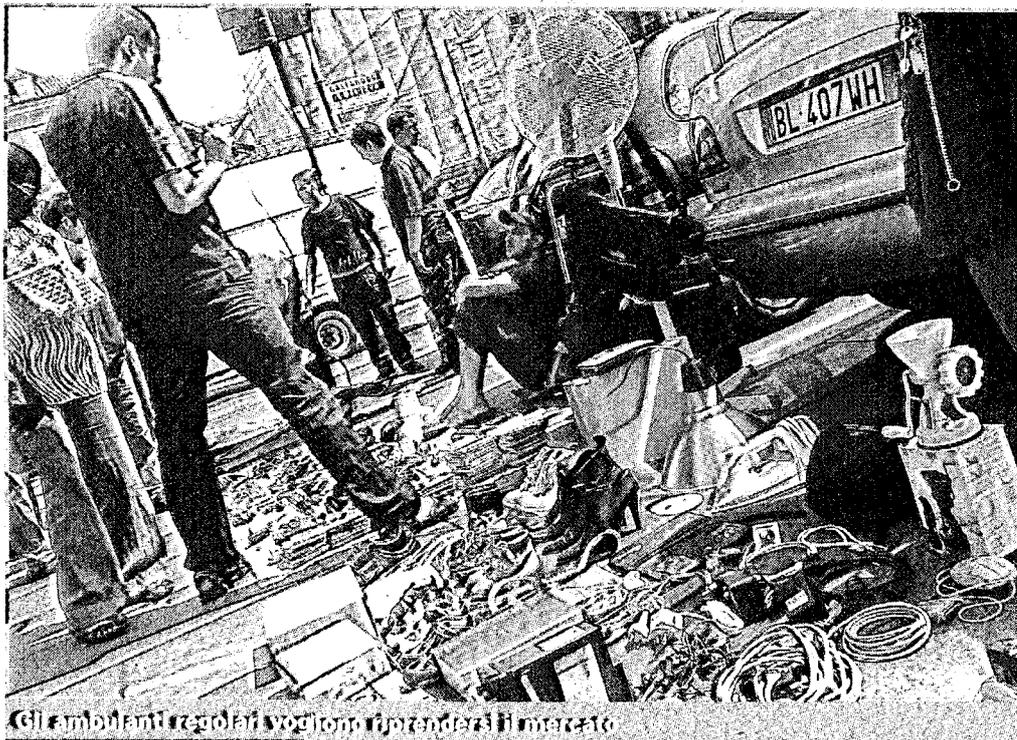


IL CASO La festa degli ambulanti cancellerà per una domenica il mercato dell'illegalità

# Porta Pila contro il suk abusivo

## Domani 150 banchi in piazza



Gli ambulanti regolari vogliono riprendersi il mercato

**Enrico Romanetto**

→ Il ritorno alla legalità per la domenica di Porta Palazzo, alla fine, lo imporranno gli ambulanti del mercato settimanale. Proprio quelli che la domenica dovrebbero riposare, eppure, mal sopportano la regolare presenza di un suk abusivo in loro assenza. Domani, con oltre centocinquanta banchi, si riprenderanno piazza della Repubblica per l'intera giornata. «Affidando alle forze dell'ordine il controllo su eventuali abusi - spiegano -. Ce lo ha assicurato la Questura: il mercatino abusivo della domenica non ci sarà. Altrimenti sarà guerra». L'Associazione per la rinascita di Porta Palazzo ha ottenuto ieri gli ultimi permessi per la giornata di festa di domenica, patrocinata e cofinanziata dal Comune di Torino con 5mila euro. Basteranno a cancellare per un giorno il mercatino dell'illecito gestito dai maghrebini, sostenuto dagli anarchici, e ancora mai caduto sotto l'occhio o la mano delle forze dell'ordine. «Domenica ci saremo noi. Con centocinquanta banchi, giostre e dolci, oltre ad un

palco per concerti - afferma orgoglioso il presidente, Giuseppe Bellia -, sarà una giornata di festa e commercio regolare. Per un ritorno alla normalità, non altro, dimostreremo come il quartiere possa vivere delle proprie caratteristiche migliori. Godere anche della propria multietnicità, delle enormi differenze che rendono questo quartiere un grande laboratorio di cittadinanza». Non il ricettacolo del microcrimine e dello spaccio, che CronacaQui aveva documentato



all'inizio di giugno. Raccontando come dalle prime ore del mattino su lenzuoli e tappeti del suk, sotto l'occhio non vigile delle forze dell'ordine, venissero ricettati computer portatili, autoradio, macchine fotografiche, videocamere, navigatori satellitari e una quantità spropositata di telefoni cellulari. «Senza parlare, poi, dell'assenza di licenze e permessi per ambulanti di ogni settore merceologico - raccontavano non meno di due settimane fa gli stessi ambulanti -. Lì dentro puoi trovare di tutto, dal frontalino della radio che ti hanno rubato, allo specchietto retrovisore di una berlina, persino la droga o le armi. Se non saranno le forze dell'ordine a farlo sparire ci penseremo noi». Si può dire che lo abbiano fatto.